



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Dipartimento di Giurisprudenza

RELAZIONE ANNUALE

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

2016

Approvazione in Commissione Paritetica docenti-studenti nella seduta del 6.12.2016

DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE CHE LA COMMISSIONE HA ADOTTATO IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO

Componenti della Commissione:

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 4.11.2015 è stata riconfermata la Commissione Paritetica uscente nella componente docenti mentre con delibera del 14.06.2016 è stata nominata la componente studenti della Commissione:

Docenti (per il triennio accademico 2015/2018)	Prof. Massimo Andreis (Presidente)
	Prof. Vincenzo De Stasio
	Prof. aggr. Marco Azzalini
Rappresentanti degli Studenti (per il biennio accademico 2016/2018)	Paolo Parietti
	Darya Pavlova
	Maria Beatrice Pagani

La presente relazione annuale è redatta tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR contenute nell'allegato V del documento ANVUR del 9 gennaio 2013 e delle indicazioni operative trasmesse dal Presidio della Qualità in data 16 novembre 2015.

La relazione intende fornire al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2015/2016 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

1. **Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa – Classe L-14 (OGI)**
2. **Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza – Classe LMG/01 (LMG)**
3. **Corso di laurea magistrale in Diritto dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale – Classe LM-81**
4. **Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza – Classe LMG/01**

La Commissione ritiene che non vi siano i presupposti per procedere all'analisi di questo corso di studio posto che, in relazione alla particolarità di quest'ultimo, non viene gestita la rilevazione delle opinioni degli studenti. Si segnala, tra l'altro, che in data 14 marzo 2016 l'Università degli studi di Bergamo, ha inoltrato al MIUR una richiesta di deroga alla stesura dei rapporti di riesame e al processo di autovalutazione del suddetto corso di studio svolto presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

La Commissione paritetica si è riunita nel corso dell'anno 2016 nelle seguenti date:

- 1.03.2016 – Verbale n.1/2016
- 31.05.2016 – Verbale n.2/2016
- 5.07.2016 – Verbale n. 3/2016
- 9.11.2016 – Verbale n. 4/2016
- 22.11.2016 – Verbale n. 5/2016
- 29.11.2016 – Riunione informale
- 6.12.2016 – Verbale n. 6/2016

Sono stati oggetto di discussione i seguenti argomenti brevemente sintetizzati:

RIUNIONE DEL 1.03.2016 – VERBALE N. 1/2016

✓ **Istanza degli studenti in merito alla definizione dei parametri dipartimentali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corsi di studio – TQP 2016 – 2018**

La Commissione ha esaminato l'istanza della rappresentanza studentesca relativa alla definizione dei parametri/indicatori dipartimentali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corsi di studio di seguito sintetizzata:

- Richiesta di mantenimento tra i parametri/indicatori dipartimentali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità del corso di studio del cosiddetto "Orario facilitato". Infatti l'obiettivo raggiunto già negli anni precedenti quindi al fine di prevenire un eventuale regresso rispetto all'attuale condizione organizzativa, gli studenti chiedono attraverso la Commissione Paritetica che il Dipartimento provveda alla specifica selezione del suddetto parametro, così da mantenere gli standard qualitativi raggiunti.

RIUNIONE DEL 31.05.2016 – VERBALE N. 2/2016

✓ **Proposta di assegnazione delle ore per attività didattica integrativa e altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2015/2016**

Per mandato del Consiglio di Dipartimento (seduta del 19.04.2016), la Commissione Paritetica ha esaminato la congruità dei progetti presentati per l'assegnazione ai vari insegnamenti delle ore attività didattica integrativa (ADI) e per altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti (ALTRE) e ha proposto l'assegnazione di ore per attività didattica integrativa secondo i criteri definiti da Consiglio di Dipartimento.

RIUNIONE DEL 5.07.2016 – VERBALE N. 3/2016

✓ **Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2016/2017:**

✓ **Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Paritetica ha esaminato, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, i programmi degli insegnamenti attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione ha espresso parere di coerenza generale degli obiettivi formativi indicati nei programmi degli insegnamenti, attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in rapporto al numero di crediti assegnati. La Commissione rileva, tuttavia per alcuni di essi, la presenza di alcune incongruenze rispetto ai criteri fissati dalla Commissione stessa, nonché rispetto alle indicazioni del Presidio della Qualità dell'Ateneo.

✓ **Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti**

Seguendo le indicazioni del Presidio della qualità relative ad "insegnamenti mutuati da corsi afferenti ad altro dipartimento il cui numero di cfu diverga da quello previsto nell'ordinamento didattico del corso che quell'insegnamento mutua" è stato richiesto ad alcuni docenti di definire un programma specifico in particolare per gli insegnamenti mutuati da lettere e filosofia .

RIUNIONE DEL 9.11.2016 – VERBALE N. 4/2016

✓ **Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti**

La Commissione paritetica dà avvio ai lavori per la redazione della Relazione Annuale secondo le indicazioni del documento finale ANVUR del 09.01.2013 e secondo le indicazioni del Presidio della Qualità.

L'analisi dei quadri A, B, C e D richiede un preliminare approfondimento istruttorio sui dati statistici. La segreteria provvederà a trasmettere ai membri della commissione i dati non reperibili direttamente nel portale <http://www.university.it> .

A tal fine il Presidente invita i rappresentanti degli studenti in Commissione a collaborare, per ciascuno dei corsi di studio, all'analisi dei dati propedeutici ai fini della loro elaborazione e della stesura della relazione nel corso delle prossime sedute.

RIUNIONE DEL 22.11.2016 – VERBALE N. 5/2016

La Commissione, sulla base dell'analisi dei dati condotta, prosegue la discussione dei punti oggetto della relazione e avvia il lavoro di analisi per ciascun corso di laurea.

RIUNIONE DEL 29.11.2016 (riunione informale)

Prosegue la discussione e la redazione della Relazione annuale

RIUNIONE DEL 6.12.2016 – VERBALE N. 6/2016

La Commissione Paritetica conclude l'esame istruttorio per la redazione della Relazione Annuale; completa e approva il testo della Relazione Annuale 2016.

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA – CLASSE L-14

Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri A1.a, A1.b, A2.a, B7, C2, C3

Nell'analizzare i dati necessari per la compilazione della scheda della Relazione annuale va premesso che sono emerse le seguenti criticità: in primo luogo il necessario confronto tra i dati relativi alla precedente annualità e a quella in corso risulta particolarmente arduo tenuto conto della circostanza che non solo i consorzi incaricati della raccolta dei dati (ora Almalaurea e in precedenza Consorzio Stella) hanno preso a riferimento campioni numerici differenti ma soprattutto che per quanto risulta i quesiti posti non sono omogenei. Pertanto l'analisi condotta si è sforzata di considerare omogenei i quesiti e dunque di confrontare le risposte date nell'arco temporale di riferimento.

Ciò premesso, La valutazione da parte delle organizzazioni sindacali e professionali sull'attualità delle competenze risale al 2008. Essa risulta essere positiva, in particolare per quanto riguarda le iniziative dell'Ateneo.

Al momento il Dipartimento intrattiene rapporti con il Tribunale di Bergamo, il T.A.R. Brescia, la Camera di Commercio, la scuola Forense, l'Ordine degli avvocati e la Fondazione forense. Inoltre sono attivi svariati contatti con Associazioni professionali giuridiche finalizzati all'organizzazione di attività di interesse comune.

L'aggiornamento e la valutazione delle prospettive occupazionali da parte di soggetti in senso ampio qualificabili come "portatori di interesse" (enti, aziende, ordini professionali etc.; vedi pdf organizzazioni consultate su University) risale a dicembre 2015, quando è stata avviata un'ulteriore consultazione online, al fine di verificare la rispondenza dei percorsi attuali alle richieste lavorative del territorio.

Ferme le premesse di cui sopra basandosi sui dati forniti da Almalaurea e sulle indicazioni operative suggerite dal Presidio della Qualità, ferme le premesse di cui sopra, è possibile osservare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro si attesta al 53.6%, in calo del 9.8% rispetto all'anno precedente. In particolare: lavora e non è iscritto al corso di laurea magistrale il 35.7%; lavora ed è iscritto al corso di laurea magistrale il 17.9%; non lavora ed è iscritto alla magistrale il 25%; non lavora, non è iscritto alla magistrale e cerca lavoro il 21.4%.

Da questo si può dedurre che, dopo il repentino aumento della percentuale di occupati verificatosi tra il 2014 e il 2015, l'andamento occupazionale è in leggero calo.

A differenza dell'annualità precedente non risultano specificamente raccolti i dati relativi agli studenti che hanno deciso di proseguire il proprio percorso formativo iscrivendosi al corso di laurea magistrale. Manca pertanto la possibilità di verificare la tenuta del lieve incremento percentuale che era stato registrato nell'a.a. 2014/2015.

Si ritiene rilevante la differenza occupazionale di genere (uomini:58.3% e donne 50%). Sempre in ambito di discriminazione di genere si segnala la rilevanza del *gap* salariale risultato, in base ai dati a disposizione, pari a 1.070 €; infatti gli uomini dichiarano un guadagno medio di 1.911€, mentre le donne dichiarano un guadagno medio di soli 840€. La media generale è di 1.376€.

Per il 46.7% la tipologia dell'attività lavorativa svolta è stabile, si rileva che tra i contratti stipulati il 20% sono contratti formativi e il 20% sono contratti c.d. non standard (contratto a tempo determinato,

contratto di somministrazione di lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito). I parasubordinati sono il 6.7%: esattamente la stessa percentuale sono senza contratto. Sul totale dei contratti il 20% sono a part-time.

Osservando i settori di attività in cui sono assunti i laureati si nota che l'intero campione risulta occupato nel settore privato, il ramo con maggiore occupazione in particolare è quello delle consulenze (33.3%) (area geografica di lavoro: nord-ovest 100%).

Su una scala da 1 a 10 il livello di soddisfazione manifestato dei lavoratori si attesta al 7.3.

Le competenze acquisite con la laurea sono impiegate nello svolgimento dell'attività lavorativa in misura ridotta di 46.7% dei casi ed in misura adeguata dal 33.3% (per niente 20%).

Inoltre nel 46.7% dei casi la formazione professionale acquisita all'università viene ritenuta molto adeguata, mentre nel 20% dei casi risulta essere per niente adeguata.

La laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa è ritenuta "non richiesta ma utile" nel 53.3% dei casi. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze tecniche e delle capacità dei laureati del corso di laurea in operatore giuridico d'impresa, i pareri degli enti e delle imprese (con accordi di stage e tirocinio curricolare ed extracurricolare) sono tutti più che positivi, il giudizio complessivo sul tirocinante è infatti di 3.8 su 4.

Proposte migliorative

Come emerge dal quadro di analisi è auspicabile che sia ripreso ufficialmente, e non solo informalmente, il dialogo con i soggetti presenti sul territorio che deve essere un obiettivo fondamentale nell'organizzazione del corso in relazione anche alle annunciate "migliorie" del piano didattico previste per l'a.a. 2017/2018. La Commissione ritiene importante, in questa fase di riesame e revisione dei corsi di studio identificare un percorso formativo di maggiore 'collegamento' tra la il corso di laurea triennale e quello magistrale e ciò al fine di agevolare il passaggio al termine dell'uno corso di studio il passaggio all'altro.

La Commissione ritiene inoltre auspicabile, per meglio indirizzare la programmazione didattica e la revisione del piano didattico del corso di studio, che le attività esercitative a carattere pratico (esame e discussione dei casi, esercitazioni, accesso guidato alle udienze, ecc.) siano maggiormente valorizzate nel percorso formativo.

Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1.a, B7, C2, C3

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete.

I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2016 e preventivamente esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale tra crediti assegnati alle attività formative nonché gli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 5 luglio 2016.

Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono abbastanza adeguato il carico di studio (47.6%), preme evidenziare però che il 38.1% si astiene dal rispondere alla domanda.

I risultati di apprendimento attesi risultano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

Proposte migliorative:

Per rendere più efficace il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) che per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione del Dipartimento) si suggerisce per l'a.a. 2017/2018 che i Presidenti dei corsi di studio (nel corso di riunione congiunta o con apposita comunicazione) formulino alla Commissione paritetica osservazioni e proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, così da far emergere in un'unica sede le complessive eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza anche per le opportune iniziative conseguenziali.

Per quanto riguarda la necessità di verifica degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi, il cui numero di cfu diverga da quello previsto nell'ordinamento didattico del corso che quell'insegnamento mutua e per i quali il docente deve definire un programma specifico, si segnala la difficoltà operativa di riunire due o più Commissioni paritetiche, in seduta congiunta (come da indicazioni del Presidio della Qualità- Comunicazione PQ n. 5/2016 del 09.06.2016) ai fini della verifica richiesta. Si suggerisce di prevedere che le Commissioni paritetiche coinvolte possano coordinarsi anche con modalità alternative, concordate preventivamente.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti, sia opinioni laureandi)

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in larga parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

A questo proposito si rileva tuttavia che i questionari sono stati compilati da una ventina di intervistati e che la scheda SUA-CdS al quadro "B6 Opinioni degli studenti" fa presente che non sono stati presi in considerazione, tra gli altri, i questionari compilati troppo velocemente o in modo incompleto. Pertanto le indicazioni provenienti dall'esame di quei dati potrebbe risultare non affidabile in quanto non è dato conoscere la rilevanza numerica del campione al netto di queste esclusioni.

Non è possibile valutare il punto proposto in quanto nel corso di laurea in esame non sono presenti corsi sdoppiati.

Per quanto attiene alle *infrastrutture*: le *aule* sono ritenute dagli studenti spesso adeguate (47.6%), invece in merito alle *postazioni informatiche* il 61.9% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza. Con riguardo alle biblioteche la valutazione è decisamente positiva nel 61.9% dei casi.

Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete *Wireless di Ateneo (Wi-Fi)*. Nel confronto con la componente studentesca emerge che il servizio nella sede di via Moroni presenta zone d'ombra che determinano pertanto discontinuità nella connessione.

Proposte migliorative:

Dal confronto con la rappresentanza degli studenti la Commissione prende atto che da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato.

Per quanta riguarda la *rete Wireless di Ateneo* si richiede il miglioramento del servizio nella sede di via Moroni.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale. Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 91.62% ha dato un riscontro positivo.

Gli esami del **primo anno** del corso in operatore giuridico d'impresa con il più basso tasso di superamento sono:

- *Sociologia dei processi economici e del lavoro* (25.3%),
- *Diritto privato* (37%)
- *Diritto Costituzionale* (38.6%)
- *Storia del diritto medievale e moderno* (38.6%).

La media di tutti gli esami è 43%.

Per quanto riguarda il **secondo anno** gli esami più critici sono

- Filosofia e informatica giuridica (31.8%)
- Diritto commerciale (41.9%).

La media di tutti gli esami è 54.6%.

In generale per quanto riguarda i vari indirizzi del **terzo anno** gli esami con il tasso di superamento inferiore sono:

- Diritto regionale (16.7%)
- Diritto bancario (18.2%)
- Diritto industriale (22.2%).

Si ritiene di rilievo sottolineare che molti studenti del corso sono lavoratori, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami.

Proposte migliorative:

La Commissione ritiene che, in riferimento al tasso di superamento degli esami ed anche tenuto conto del numero di studenti non frequentanti, sia da proporre l'implementazione di attività di supporto in senso lato quali ad esempio: tutorato, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

La Commissione prende atto che, a differenza di quanto si è verificato lo scorso anno, verosimilmente per qualche disagio, non si è potuto avere riscontro diretto da parte dei Presidenti dei Corsi di studio circa il punto che qui interessa. Non di meno dall'analisi degli obiettivi posti e dal confronto con la rappresentanza degli studenti è possibile svolgere le seguenti osservazioni:

INGRESSO, PERCORSO, USCITA – interventi correttivi (1-c)

Sul primo obiettivo (*Incrementare la percentuale di laureati nella durata normale del corso e ridurre il tasso di abbandono del primo anno*) tenuto conto che gli studenti riferiscono della carenza di pubblicità dello sportello per studenti-lavoratori, si ritiene opportuno dare adeguata informazione dell'avvio di nuove iniziative a favore degli studenti (ad esempio anche attraverso il coinvolgimento diretto dei loro rappresentanti) e fare in modo che il flusso informativo sia permanente.

Quanto al secondo obiettivo (*Potenziamento delle attività di orientamento/ progetto ponte con gli istituti superiori per incrementare il numero degli iscritti*) la Commissione dà atto della positiva relazione finale dei c.d. "Seminari itineranti" che si sono svolti a cura di alcuni docenti del Dipartimento presso gli istituti superiori delle province di Bergamo e Lecco allo scopo di far conoscere l'offerta formativa del corso di laurea in OGI anche con il coinvolgimento di esponenti del mondo professionale.

ESPERIENZA UTENTE - interventi correttivi (2-c)

In relazione al primo obiettivo (*Favorire le conoscenze preliminari per la piena comprensione degli argomenti trattati nel corso*) la Commissione rileva che verosimilmente questo proposito non risulta essere stato sufficientemente rammentato ai docenti in occasione della predisposizione dei programmi dei vari insegnamenti. Deve peraltro ritenersi che le indicazioni bibliografiche o il richiamo ad eventuali materiali illustrativi siano prevalentemente da riferirsi agli insegnamenti del primo anno di corso.

In relazione al secondo obiettivo (*Favorire le conoscenze delle lingue straniere con particolare riguardo ai linguaggi specifici delle materie oggetto del corso di studio*) la Commissione evidenzia l'opportunità che l'avvio delle relative iniziative sia maggiormente reso conoscibile, ad esempio, anche in questo caso, informando preliminarmente i rappresentanti degli studenti e rammentando ai docenti che già non lo facciano di informare gli studenti all'apertura del corso e dunque in sede di sua presentazione.

Il terzo obiettivo (*Potenziare l'utilizzo della piattaforma e-learning per l'attività didattica anche integrativa, nonché per l'offerta del materiale didattico*) merita di essere promosso.

La Commissione rileva la difficoltà della struttura di avvalersi delle potenzialità della piattaforma di cui dispone l'Ateneo per agevolare l'attività didattica.

In termini più generali si sottolinea il lieve incremento degli iscritti che tuttavia è accompagnato da un tasso di abbandono abbastanza elevato e da un numero di studenti che raggiunge i 20 CFU nel corso del primo anno che invece è molto basso. Anche il dato dei fuori corso è molto elevato, si pensa peraltro che questo possa essere connesso al gran numero di studenti lavoratori.

I dati relativi alla mobilità internazionale in uscita evidenziano un esiguo numero di studenti del corso OGI che aderisce ai programmi di mobilità dell'ateneo. Anche in questo ambito si ritiene necessaria quindi la promozione di queste attività attraverso lo Sportello Unico recentemente istituito.

Come specificato nel Rapporto di Riesame, le procedure per gli studenti laureati in OGI che sono intenzionati a passare al corso di laurea magistrale sono state semplificate ed è stata garantita la tutela del diritto allo studio.

ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

La Commissione ritiene, anche su suggerimento dei rappresentanti degli studenti, che sia opportuno esplorare la possibilità di ampliare i destinatari delle convenzioni stipulate con il nostro Ateneo in quanto strumenti idonei sia per l'organizzazione di tirocini che, più in generale, per l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

Proposte migliorative:

La Commissione ritiene che l'attività di riesame sia sufficientemente completa.

Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi da raggiungere; in ogni caso si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.

Alle proposte formulate nei punti sopra riportati con specifico riferimento al passaggio degli studenti laureati in OGI al corso di laurea magistrale LMG la Commissione raccoglie la segnalazione della rappresentanza degli studenti di ricercare la soluzione più idonea ad evitare la ‘perdita’ di un anno verosimilmente determinata dall’importante numero di esami integrativi da sostenere. Tra le altre possibilità si potrebbe immaginare l’istituzione di un apposito indirizzo al terzo anno caratterizzato dalla finalità di avvantaggiare il transito da un corso di studio all’altro; in alternativa si potrebbe pensare, in quanto possibile, al riconoscimento di un maggior numero di esami utili al passaggio. Il successo ancora da ultimo registrato dal Corso di laurea in OGI suggerisce di prendere attentamente in considerazione l’esigenza come sopra emersa e di approfondire la migliore soluzione possibile a riguardo.

Infine per le attività di supporto per gli studenti lavoratori e non lavoratori, ma inattivi, si ritiene che lo “sportello unico” appositamente istituito, non costituisca una misura sufficiente, o che perlomeno vada maggiormente pubblicizzato.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI

Dati SisValdidat consultabili al link:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/> , **Relazione Commissione Paritetica anni precedenti, SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6**

Dai dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell’attività didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti, per quanto è possibile evincere dai questionari, è incoraggiante in quanto non emergono specifiche criticità. Con riguardo alla diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente del Dipartimento i dati in questione sono pubblicati sul sito istituzionale. La Commissione osserva peraltro che il percorso per arrivare alla sezione “Rilevazione opinioni studenti e laureandi” non è così intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione “Certificazione e qualità”.

Proposte migliorative:

La Commissione facendo propria un’osservazione della rappresentanza degli studenti, ritiene sia da valutare la possibilità di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Una soluzione potrebbe essere quella di somministrare il questionario al momento della verifica dell’avvenuta registrazione on-line del superamento dell’esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione.

Si propone inoltre di assumere informazioni sulle modalità di attuazione presso gli altri Atenei della *Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014* dell’ANVUR con la quale è stato richiesto agli Atenei di predisporre procedure al fine di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari.

Quadro G - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI:

<http://www.unibg.it/ateneo/offerta-formativa-sua-corsi-di-laurea>

Si rileva la facilità di accesso alla SUA-CdS, anche se non si ritiene che sia adeguatamente pubblicizzata. La rielaborazione della SUA-CdS pubblicata sul sito è a tratti poco chiara ed incompleta. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.

Proposte migliorative:

Ottimizzare la leggibilità del testo attraverso una formattazione del testo più adeguata

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA –
CLASSE LMG/01**

Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri A1.a, A1.b, A2.a, B7, C2, C3

Nell'analizzare i dati necessari per la compilazione della scheda della Relazione annuale va premesso che sono emerse le seguenti criticità: in primo luogo il necessario confronto tra i dati relativi alla precedente annualità e a quella in corso risulta particolarmente arduo tenuto conto della circostanza che non solo i consorzi incaricati della raccolta dei dati (ora Almalaurea e in precedenza Consorzio Stella) hanno preso a riferimento campioni numerici differenti ma soprattutto che per quanto risulta i quesiti posti essi non risultano omogenei. Ciò premesso l'analisi condotta si è sforzata di considerare omogenei i quesiti e dunque di confrontare le risposte date nell'arco temporale di riferimento. Ciò premesso, la valutazione inerente all'attualità delle competenze da parte delle organizzazioni sindacali e professionali risale al 2008 e risulta essere positiva, in particolare per quanto riguarda le iniziative dell'Università.

Attualmente l'Università intrattiene rapporti con il Tribunale di Bergamo, il T.A.R. Brescia, la Camera di Commercio, la Scuola Forense, l'Ordine degli avvocati e la Fondazione forense. Inoltre vi sono svariati contatti con altre associazioni professionali giuridiche in particolare per l'organizzazione di convegni e seminari o progetti formativi.

Ferme le premesse di cui sopra e basandoci sui dati forniti da Almalaurea possiamo osservare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro si attesta al 31.8%, in calo del 15.2% rispetto all'anno precedente. In particolare è in netta crescita anche l'incidenza dei laureati che decidono di proseguire il proprio percorso formativo, essi rappresenterebbero ora il 51.1% del totale a fronte del 38,6% dell'anno precedente.

Si nota con riguardo all'occupazione una differenza di genere tra uomini (29%) e donne (33.3%).

La media generale del guadagno mensile netto è indicato come pari a 952€, infatti gli uomini risultano percepire un guadagno medio di 939€, mentre le donne un guadagno di 958€.

Inoltre per il 42.9% la tipologia dell'attività lavorativa svolta è stabile, si rileva che gli autonomi sono pari al 14.3% mentre i contratti stipulati il 28.6% sono contratti a tempo indeterminato e il 32.1% sono contratti non standard. I parasubordinati sono il 10.7%, mentre il 3.6% sono senza contratto.

Sul totale dei contratti il 21.4% sono a part-time.

Osservando i settori di attività in cui sono stati assunti i laureati si nota che il settore privato assorbe la quasi totalità degli occupati (92.9%). I rami con maggiore occupazione sono quello del credito, delle assicurazioni e dell'attività di consulenza (21.4% in entrambi i casi) (area geografica di lavoro: nord-ovest 100%).

Su una scala da uno a 10 il livello di soddisfazione manifestato dei lavoratori si attesta al 7.4.

Le competenze acquisite con la laurea risultano essere impiegate nello svolgimento dell'attività lavorativa in misura ridotta dal 46.4% dei casi ed in misura adeguata dal 21.4% (per niente 32.1%).

Inoltre nel 32.1% dei casi la formazione professionale acquisita all'università viene ritenuta molto adeguata, mentre nel 46.4% dei casi risulta essere poco adeguata, mentre nel 21.4% risulta essere per niente adeguata.

La laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa è indicata come non richiesta ma utile nel 25% dei casi mentre è non richiesta e non utile nel 21.4% dei casi.

Nonostante il giudizio complessivo sul tirocinante presso studi professionali sia particolarmente positivo (3.8 su 4), la valutazione della competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta è negativa (2.7 su 4).

Proposte migliorative:

Come già evidenziato nel quadro di analisi dell'Operatore Giuridico d'impresa è auspicabile che sia ripreso ufficialmente, e non solo informalmente, il dialogo con i soggetti presenti sul territorio che deve essere un punto fondamentale nell'organizzazione del corso .

Anche in considerazione dei buoni risultati raggiunti nell'esperienza dei tirocini e dei tirocini d'eccellenza e al fine di migliorare le competenze richieste ai laureati, la Commissione ritiene importante proseguire nel percorso di individuazione di convenzioni o partnership con enti e imprese del territorio così da rendere ancor più completo e adeguato il percorso formativo per gli studenti.

La Commissione ritiene inoltre auspicabile che le attività esercitative a carattere pratico (esame e discussione dei casi, esercitazioni, accesso guidato alle udienze, ecc.) siano maggiormente valorizzate nel percorso formativo.

Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS SEZIONI A, B, C quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1.a, B7, C2, C3

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete.

I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2016 e preventivamente esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale tra crediti assegnati alle attività formative nonché gli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 5 luglio 2016.

Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono abbastanza adeguato il carico di studio (47.6%), preme evidenziare però che il 38.1% si astiene dal rispondere alla domanda.

I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

Proposte migliorative:

Per rendere più rispondente alle esigenze il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) sia per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione del Dipartimento) si suggerisce per l'a.a. 2017/2018 che i Presidenti dei corsi di studio (nel corso di riunione congiunta o con apposita comunicazione) formulino alla Commissione paritetica osservazione e proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, così da far emergere in un'unica sede tutte le eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza.

Per quanto riguarda la necessità di verifica degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi, il cui numero di cfu diverga da quello previsto nell'ordinamento didattico del corso che quell'insegnamento mutua e per i quali il docente deve definire un programma specifico, si segnala la difficoltà operativa di riunire due o più Commissioni paritetiche, in seduta congiunta (come da indicazioni del Presidio della Qualità- Comunicazione PQ n. 5/2016 del 09.06.2016) ai fini della verifica richiesta. Si suggerisce di

prevedere che le Commissioni paritetiche coinvolte possano coordinarsi anche con modalità alternative, concordate preventivamente.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS SEZIONI A, B, C quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti, sia opinioni laureandi)

Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano, nella maggior parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Si rileva però a questo proposito che i questionari sono stati compilati da una ventina di intervistati e che la scheda SUA-CdS al quadro B6 Opinioni degli studenti fa presente che non sono stati presi in considerazione, tra gli altri, i questionari compilati troppo velocemente o in modo incompleto. Pertanto non è dato conoscere la rilevanza numerica del campione al netto di queste esclusioni.

Il corso non presenta insegnamenti sdoppiati.

Per quanto riguarda le *infrastrutture*

- *le aule* sono ritenute spesso adeguate (47.6% degli studenti), invece in merito alle *postazioni informatiche* il 61.9% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza. In merito alle biblioteche la valutazione è decisamente positiva nel 61.9% dei casi.

- agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete *Wireless di Ateneo (Wi-Fi)*. Nel confronto con la componente studentesca emerge che il servizio nella sede di via Moroni presenta zone d'ombra che determinano pertanto discontinuità nella connessione.

Proposte migliorative:

Dal confronto con la rappresentanza degli studenti la Commissione prende atto che da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato.

Per quanta riguarda la *rete Wireless di Ateneo* si richiede il miglioramento del servizio nella sede di via Moroni.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale. Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 52.9% ha dato un riscontro positivo.

Gli esami del **primo anno** del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza con il più basso tasso di superamento sono:

- *Filosofia del diritto* (22.6%)
- La media di tutti gli esami è il 56.9%

Per quanto riguarda il **secondo anno** gli esami più critici sono:

- Diritto commerciale (46.2%)
- Diritto del lavoro (49.5%).

La media di tutti gli esami è 62.1%.

Il tasso di superamento del terzo anno è molto alto, l'insegnamento più "critico" è risultato:

- Diritto tributario (59.6%).

La media di tutti gli esami è 70%.

Si ritiene di rilievo sottolineare che almeno una parte degli studenti del corso è composta da studenti-lavoratori; questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami. Anche nel quinto anno il tasso di superamento è molto alto, la media generale è 85.6%.

Proposte migliorative:

La Commissione ritiene che, in riferimento al tasso di superamento degli esami ed anche tenuto conto del numero di studenti non frequentanti, sia da proporre l'implementazione di attività in senso lato di supporto quali ad esempio: tutorato, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni al fine del superamento dell'esame o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

La Commissione prende atto che, a differenza di quanto si è verificato lo scorso anno, verosimilmente per qualche disguido, non si è potuto avere riscontro diretto da parte dei Presidenti dei Corsi di studio circa il punto che qui interessa. Non di meno dall'analisi degli obiettivi posti e dal confronto con la rappresentanza degli studenti è possibile svolgere le seguenti osservazioni:

INGRESSO, PERCORSO, USCITA – Azioni correttive già intraprese (1-a)

Sul primo obiettivo (*Incrementare il numero di studenti provenienti dal liceo classico e che s'iscrivono al corso di studio*) Il tentativo di incrementare il numero di studenti provenienti dal Liceo Classico P.

Sarpi, attraverso uno specifico corso in aula di alfabetizzazione in materie giuridiche, non ha portato ai risultati sperati. Infatti, gli studenti iscritti a giurisprudenza diplomatisi presso tal liceo sono soltanto due. Si ritiene necessaria una revisione del progetto.

Nelle medesime modalità di attuazione, il progetto si sarebbe dovuto ampliare, anche agli altri licei di Bergamo. Il fine era quello di invogliare gli studenti delle scuole superiori ad intraprendere il percorso di studi delle materie giuridiche presso il nostro ateneo. L'idea non è stata però concretizzata. Il gruppo di riesame non consiglia il suo abbandono, ma anzi il suo inserimento nell'insieme di attività di orientamento svolte dal dipartimento. L'attività dovrà essere monitorata per verificarne

Nonostante la marginale incisività dei progetti di cui sopra, l'osservazione dei dati a disposizione evidenzia un aumento degli immatricolati provenienti dai licei (54%), ed al contrario, una contrazione del numero di studenti diplomati presso istituti tecnici (22,8%). Ferma, invece, la percentuale di alunni delle scuole professionali (5,8%).

L'intervento correttivo proposto per il 2016 (1-c) (*Potenziamento del percorso in lingua inglese in International Business Law*), prevedeva l'attivazione di un programma di pubblicizzazione del percorso

(international business law) e l'ampliamento degli insegnamenti in lingua inglese, quest'ultimo però da definire in fase di programmazione didattica.

ESPERIENZA DELLO STUDENTE- *Azioni correttive già intraprese (2-a)*

Tra le azioni correttive già intraprese, ottimi sono i risultati registrati sull'uso della piattaforma e-learning. L'intervento di sensibilizzazione all'utilizzo della piattaforma come valido strumento per fornire maggiori dettagli sull'attività didattica (anche integrativa) si sta rivelando efficace, infatti, la piattaforma internet che rende disponibili i materiali dei vari insegnamenti è stata molto ampliata. Da considerare dunque, raggiunto l'obiettivo.

Inoltre, nonostante i questionari di valutazione evidenzino complessivamente un gradimento elevato del corso di studio, si ritiene di individuare quegli aspetti per il miglioramento della didattica, che nella valutazione, pur registrando un alto grado di soddisfazione, risultano al di sotto dei valori del 90%.

Gli *interventi correttivi* proposti per il 2016 (2-c) prevedevano: *verificare la proporzione del carico di studio di ciascun insegnamento rispetto ai crediti assegnati (primo obiettivo) e la verifica dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (secondo obiettivo)* sotto la diretta responsabilità del presidente del corso di studio. Al momento non risulta ancora noto lo stato di avanzamento delle iniziative.

ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO - *Azioni correttive già intraprese (3-a)*

Per quel che riguarda l'apertura dello sportello laureati online presso il Consiglio degli avvocati di Bergamo si evidenzia che il progetto è a lungo termine ed è in corso di attuazione. Sul fronte dei rapporti instaurati e mantenuti con le categorie professionali invece, appaiono costanti. Nonostante ciò, lo stato di crisi economica non aiuta a sviluppare nuove forme di sostegno per i neolaureati e a conferma di ciò situazione sono i dati sull'occupazione. I laureati che hanno trovato occupazione nei primi 12 mesi sono diminuiti, passando dal 55% al 47% con contestuale aumento di quelli in cerca di lavoro, 10%. La contrazione concernente il dato occupazionale è stata però, anche determinata dall'aumento del numero di studenti che hanno deciso di proseguire con il percorso formativo. Ancora da verificare

Proposte migliorative:

La Commissione ritiene che l'attività di riesame sia sufficientemente completa.

Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi da raggiungere, tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.

La Commissione si esprime, pertanto, positivamente sugli interventi correttivi individuati nel Rapporto di Riesame annuale, ma evidenzia che gli effetti degli interventi proposti dovranno essere verificati fissando scadenze intermedie oltre alla verifica annuale al fine di poter meglio valutare l'efficacia delle misure adottate.

La Commissione suggerisce si debba intraprendere un lavoro migliorativo per dare maggiore visibilità del percorso in lingua inglese sia mediante il progetto ponte del Dipartimento sia tramite il portale Unibg.

Al momento non si ha notizia dell'avvio di altre iniziative ipotizzate in precedenza; in attesa di un riscontro a riguardo da parte dei Presidenti dei corsi di Studio la Commissione si riserva di tornare ad esaminarle.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTI DATI**Dati SisValdidat consultabili al link:**<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/> , **Relazione Commissione Paritetica anni precedenti, SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6**

Dai dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti, per quanto è possibile evincere dai questionari, è incoraggiante in quanto non emergono specifiche criticità. Con riguardo alla diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente del Dipartimento i dati in questione sono pubblicati sul sito istituzionale. La Commissione osserva peraltro che il percorso per arrivare alla sezione "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" non è così intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione "Certificazione e qualità".

Proposte migliorative:

La Commissione facendo propria un'osservazione della rappresentanza degli studenti, ritiene sia da valutare la possibilità di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Una soluzione potrebbe essere quella di somministrare il questionario al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento dell'esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione.

Si propone inoltre di assumere informazioni sulle modalità di attuazione presso gli altri Atenei della *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014* dell'ANVUR con la quale è stato richiesto agli Atenei di predisporre procedure al fine di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS
ANALISI DELLE INFORMAZIONI**FONTI DATI:****<http://www.unibg.it/ateneo/offerta-formativa-sua-corsi-di-laurea>**

Si dà atto della facilità di accesso alla SUA-CdS, anche se non si ritiene che sia adeguatamente pubblicizzata.

La rielaborazione della SUA-CdS pubblicata sul sito è a tratti poco chiara ed incompleta. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.

Proposte migliorative:

Ottimizzare la leggibilità del testo attraverso una formattazione del testo più adeguata.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81

Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri A1.a, A1.b, A2.a, B7, C2, C3

Nell'analizzare i dati necessari per la compilazione della scheda della Relazione annuale va premesso che sono emerse le seguenti criticità: in primo luogo il necessario confronto tra i dati relativi alla precedente annualità e a quella in corso risulta particolarmente arduo tenuto conto della circostanza che non solo i consorzi incaricati della raccolta dei dati (ora Almalaurea e in precedenza Consorzio Stella) hanno preso a riferimento campioni numerici differenti ma soprattutto che per quanto risulta i quesiti posti non sono omogenei. Ciò premesso l'analisi condotta si è sforzata di considerare omogenei i quesiti e dunque di confrontare le risposte date nell'arco temporale di riferimento.

A ciò si aggiunge l'oggettiva difficoltà incontrata nel valutare un corso di studio i cui specifici contenuti e le cui caratteristiche peculiari non erano diffusamente noti alla componente docente Commissione.

Per altro verso la circostanza che nella rappresentanza degli studenti non vi siano studenti del corso DUECI impedisce di fruire del contributo conoscitivo e propositivo che contraddistingue la organizzazione della Commissione e il suo concreto funzionamento

Ciò doverosamente anticipato, la valutazione inerente all'attualità delle competenze da parte delle organizzazioni sindacali e professionali risale al 2008, tuttavia i rapporti con il mondo del lavoro e delle associazioni sembrano essere costanti. Sono stati anche individuati due docenti come referenti del corso per i rapporti e le relazioni con il territorio.

Quanto sopra premesso e basandoci sui dati forniti da Almalaurea possiamo osservare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro si attesta al 59.1%, in aumento del 28.8% rispetto all'anno precedente, in cui però avevano risposto soltanto 17 studenti. Inoltre non varia l'incidenza dei laureati che decidono di proseguire il proprio percorso formativo, essi rappresenterebbero ora il 9.1% del totale. Per quanto riguarda la differenza occupazionale di genere si evidenzia una maggiore occupazione femminile (64,7%) rispetto a quella maschile (40%).

La media generale del guadagno mensile netto risulta pari a 810€, gli uomini dichiarano un guadagno medio di 876€, mentre le donne un guadagno di 798€.

Inoltre per il 38.5% la tipologia dell'attività lavorativa svolta è stabile, si rileva che gli autonomi sono pari al 15.4% mentre i contratti stipulati il 38.5% sono contratti a tempo indeterminato e il 23.1% sono contratti non standard. I parasubordinati sono il 7.7%, mentre il 7.7% sono senza contratto.

Sul totale dei contratti il 53.8% sono contratti part-time.

Osservando i settori di attività in cui sono assunti i laureati il settore privato assorbe il 53.8% della forza lavoro, il *no profit* assorbe il 23.1% esattamente come il settore pubblico. (area geografica di lavoro: nord-ovest 92.3% e estero 7.7%).

Su una scala da 1 a 10 il livello di soddisfazione manifestato dei lavoratori si attesta al 6.5.

Le competenze acquisite con la laurea risultano essere impiegate nello svolgimento dell'attività lavorativa in misura ridotta dal 38.5% dei casi ed in misura adeguata dal 30.8% (per niente 30.8%).

Inoltre nel 38.8% dei casi la formazione professionale acquisita all'università viene ritenuta molto adeguata, mentre nel 38.5% dei casi risulta essere poco adeguata, mentre nel 23.1% risulta essere per niente adeguata.

La laurea per lo svolgimento dell'attività lavorativa è ritenuta "non richiesta ma utile" nel 25% dei casi.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze tecniche e delle capacità dei laureati, i pareri degli enti e delle imprese (con accordi di stage e tirocinio curricolare ed extracurricolare) sono tutti più che positivi, il giudizio complessivo sul tirocinante è infatti di 3.94 su 4.

Proposte migliorative:

Come emerge dal quadro di analisi si evidenzia la necessità che i rapporti instaurati con i soggetti presenti sul territorio siano da consolidare e ampliare, anche in relazione al potenziamento e alla valorizzazione delle attività di tirocinio all'interno nel percorso formativo.

Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1.a, B7, C2, C3

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UNIBG nel mese di luglio 2016 e preventivamente esaminati dalla Commissione Paritetica che ne ha verificato la coerenza generale tra crediti assegnati alle attività formative nonché gli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 5 luglio 2016.

Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono abbastanza adeguato il carico di studio (74.1%) percentuale nettamente superiore rispetto alla media dei corsi di studio della stessa classe a livello nazionale. I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Proposte migliorative:

Si propone, analogamente a quanto suggerito per gli altri due corsi oggetto di esame, di rendere più efficace il processo di verifica dei programmi degli insegnamenti sia per quanto concerne la coerenza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio (verifica a cura dei Presidenti dei corsi di studio) sia per quanto concerne la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati (verifica a cura della Commissione del Dipartimento). Si suggerisce per l'a.a. 2017/2018 che i Presidenti dei corsi di studio (nel corso di riunione congiunta o con apposita comunicazione) formulino alla Commissione paritetica osservazione e proposte sull'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti ai fini anzidetti, così da far emergere in un'unica sede tutte le eventuali criticità relative a tale verifica di coerenza.

Per quanto riguarda la necessità di verifica degli insegnamenti mutuati tra Dipartimenti diversi il cui numero di cfu diverga da quello previsto nell'ordinamento didattico del corso che quell'insegnamento mutua e per i quali il docente deve definire un programma specifico, si segnala la difficoltà operativa di poter riunire due o più Commissioni paritetiche, in seduta congiunta (come da indicazioni del Presidio della Qualità-Comunicazione PQ n. 5/2016 del 09.06.2016) per effettuare la verifica richiesta. Si suggerisce di prevedere le Commissioni paritetiche coinvolte possano coordinarsi con modalità alternative, concordate preventivamente.

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SUA-CdS - SEZIONI A, B, C - quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti, sia opinioni laureandi)

Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano, nella maggior parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Il corso non presenta corsi sdoppiati.

Per quanto riguarda le *infrastrutture*

-*le aule* sono ritenute spesso adeguate (66.7% degli studenti), invece in merito alle *postazioni informatiche* il 55.6% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza. In merito alle biblioteche la valutazione è decisamente o abbastanza positiva nel 96.2% dei casi.

La Commissione evidenzia che la valutazione degli studenti di DUECI sulle *infrastrutture* si riferisce alla sede universitaria di via Pignolo, poiché le lezioni del corso di studio, fino all'a.a. 2015/2016 si sono svolte in quella sede.

Proposte migliorative:

Considerato che la rappresentanza degli studenti ha valutato appena sufficienti le postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza si ribadisce a necessità di ulteriori spazi, in considerazione del previsto trasferimento del Corso di studio di DUECI nelle sedi di via Caniana e Via Moroni del corso, con ulteriore afflusso di studenti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.

Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 83.7% ha dato un riscontro positivo o abbastanza positivo.

Per il corso DUECI, il maggior numero di debitori di prova riguarda gli esami di *Storia delle istituzioni e delle relazioni politiche internazionali, Storia dello sviluppo e dell'economia mondiale ed Etica d'impresa e microfinanza*.

Proposte migliorative:

La Commissione evidenzia di ritenere che, in riferimento al tasso di superamento degli esami ed anche tenuto conto del numero di studenti non frequentanti e valuta positivamente l'assiduo utilizzo della piattaforma DUECionline, quale spazio, non solo informativo ma anche come riferimento per gli studenti di tutte le iniziative di supporto all'apprendimento delle materie promosse dal corso di studio.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

La Commissione prende atto che, a differenza di quanto si è verificato lo scorso anno, non si è avuto un riscontro diretto da parte del presidente del corso di studio tuttavia dall'analisi degli obiettivi posti e dal confronto con la rappresentanza degli studenti è possibile svolgere le seguenti osservazioni:

INGRESSO, PERCORSO, USCITA – Azioni correttive già intraprese (1-a)

Il numero di immatricolazioni nel corso di laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale è in aumento, dunque lo sforzo di pubblicizzazione ha ottenuto i risultati sperati. Si ritiene necessario proseguire su questa strada. Inoltre, dall'analisi statistica emerge un dato significativo: gli studenti provenienti da zone esterne alla provincia di Bergamo sono il 53%.

ESPERIENZA DELLO STUDENTE - Azioni correttive già intraprese (2-a)

Problematico è l'aspetto relativo alla regolarità del corso di studi, infatti sono ancora rilevanti gli abbandoni e i prolungamenti. A questo proposito bisogna notare anche la presenza di studenti lavoratori per circa i 2/3 degli studenti iscritti al corso. Per questo motivo si ritiene necessario continuare attività didattiche miste, a distanza e i laboratori atti ad integrare gli insegnamenti, per stimolare team-work, capacità autonoma di analisi e di problem solving.

Inoltre è stato lasciato agli studenti l'ultimo semestre libero per il tirocinio e la stesura della tesi e il CCS ha rivisto e modificato il piano degli studi, rendendo più omogenei gli insegnamenti.

In generale comunque nel 2015 non sono state riscontrate particolari segnalazioni da parte degli studenti e le rilevazioni sulla didattica hanno evidenziato un tasso di soddisfazione decisamente elevato, sia in relazione alla disponibilità dei docenti, sia per quel che concerne l'interesse per le singole materie.

Dalla relazione della commissione paritetica, riunitasi il 10 dicembre 2015, emergono criticità come la necessità di incrementare ulteriormente sia il livello di internazionalizzazione, intensificando e migliorando i rapporti con ONG e altre associazioni, sia la concreta applicabilità dell'esperienza di studio.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione i dati sono ancora di incerta interpretazione. Si può tuttavia affermare che nel 2014/15 circa il 40% dei tirocini è stato svolto all'estero e vi sono stati 4 fruitori del programma post lauream Euromondo oltre a 6 partecipazioni al programma Erasmus plus e a 6 borse MIUR extra UE.

Da sottolineare l'impegno del consiglio di corso di studio che ha favorito dalle diverse conoscenze dei docenti, nello sviluppo di programmi di attività internazionale. Un esempio è il programma "WSU-UNIBG students ice-breaking", che prevede la permanenza di studenti Dueci in Etiopia, presso la Wolaita Soddo University. Importante è il mantenimento dei contributi economici che l'università garantisce per gli studenti che intraprendono progetti all'estero.

Il consiglio di corso di studio ha già preventivato per il corrente anno accademico di attivare un laboratorio di metodologia della ricerca (statistica).

Sono poi previsti interventi di esperti e responsabili di ONG interessate a condividere con gli studenti Dueci le loro esperienze. Si stanno valutando metodi volti a rafforzare i contatti tra studenti ed alunni, ai quali verrà riservato un apposito spazio sulla piattaforma e-learning DUECOnline.

ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Per quanto riguarda i dati delle attività svolte dai laureati ci sono dubbi ed incertezze.

L'80% ha un profilo lavorativo e un quarto degli occupati ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per quanto si tratti di dati parziali, pertanto insufficienti a descrivere con esattezza la situazione occupazionale, si registra un miglioramento rispetto ai laureati del 2012, tra i quali il 58,8% trovava occupazione ad un anno dalla laurea.

Proposte migliorative:

La Commissione ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.

Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi da raggiungere, (in particolare per quanto riguarda l'incremento delle immatricolazioni) tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.

La Commissione si esprime, pertanto, positivamente sugli interventi correttivi individuati nel Rapporto di Riesame annuale.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI

Dati SisValdidat consultabili al link:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/> , **Relazione Commissione Paritetica anni precedenti, SCHEDE SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6**

Dai dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti, per quanto è possibile evincere dai questionari, è incoraggiante in quanto non emergono specifiche criticità. Con riguardo alla diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente del Dipartimento i dati in questione sono pubblicati sul sito istituzionale. La Commissione osserva peraltro che il percorso per arrivare alla sezione "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" non è così intuitivo in quanto necessita di passare attraverso la sezione "Certificazione e qualità".

Proposte migliorative:

La Commissione facendo propria un'osservazione della rappresentanza degli studenti, ritiene sia da valutare la possibilità di modificare il momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Una soluzione potrebbe essere quella di somministrare il questionario al momento della verifica dell'avvenuta registrazione on-line del superamento dell'esame di ciascun insegnamento, quale condizione per poter perfezionare la registrazione.

Si propone inoltre di assumere informazioni sulle modalità di attuazione presso gli altri Atenei della *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014* dell'ANVUR con la quale è stato richiesto agli Atenei di predisporre procedure al fine di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

ANALISI DELLE INFORMAZIONI

FONTE DATI:

<http://www.unibg.it/ateneo/offerta-formativa-sua-corsi-di-laurea>

Si rileva la facilità di accesso alla SUA-CdS, anche se non si ritiene che sia adeguatamente pubblicizzata. La rielaborazione della SUA-CdS pubblicata sul sito è a tratti poco chiara ed incompleta. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.

Proposte migliorative:

Ottimizzare la leggibilità del testo attraverso una formattazione del testo più adeguata